



L'assegno della donazione

Gara di pesca per l'ospedale «Restituisco l'affetto»

SAVONA

Sette settimane di cura, complicatissime, con cicli di radioterapia e chemioterapia per battere un tumore. Poi, una volta guarito, un cinquantenne savonese non ci ha pensato due volte e ha voluto “restituire” quel che aveva ricevuto dai sanitari dell'ospedale San Paolo di Savona. Che fare? L'idea è venuta fuori dal bagaglio di vita: il paziente (ormai ex) è un appassionato di pesca, così si è fatto aiutare dalla Lega Navale Italiana della quale è un iscritto, e ha organizzato una gara di pesca. Grazie all'iniziativa sono stati raccolti mille euro, che il savonese ha donato all'Ats (Azienda tutela salute che raggruppa le 5 Asl, compresa la nostra), ma specificando che il ricavato era per il reparto di Radioterapia del San Paolo di Savona. Non è tutto, perchè durante la cura l'uomo è stato seguito da una squadra multidisciplinare e ha voluto esternare la propria gratitudine con una lettera a tutti i professionisti che lo hanno assistito. «Grazie per la professionalità, l'umanità e l'empatia», le parole del paziente arrivate alla Radioterapia, ma anche all'Oncologia, all'Otorinolaringoiatria, la Terapia del Dolore, il Servizio Nutrizione e il personale infermieristico dell'assistenza domiciliare. —

L.B.